

SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO PARITARIA

IL SEME

Castione Marchesi, Fidenza (Pr)

PIANO ANNUALE DELL'INCLUSIVITÀ

Anno scolastico 2021/2022

PRESENTAZIONE

Piano Annuale per l'Inclusione

La Scuola primaria e secondaria di I grado IL SEME, per l'anno scolastico 2021/22 conferma l'obiettivo di favorire e sviluppare la piena inclusione di ogni alunno, mettendo in atto tutte le misure necessarie per affrontare in modo adeguato i problemi e i bisogni specifici che essi possono manifestare in determinati periodi o con continuità.

A tal fine si preme di:

- ✓ creare un ambiente accogliente e attento alla persona di ogni studente;
- ✓ incoraggiare la motivazione all'apprendimento attraverso una rielaborazione del curriculum attenta alle specificità della classe;
- ✓ stimolare attenzione educativa in tutte le componenti della scuola;
- ✓ curare la partecipazione di tutti gli studenti al processo di apprendimento e più in generale alla vita della scuola in tutte le sue espressioni;
- ✓ centrare l'intervento sulla classe in funzione dell'alunno;
- ✓ sostenere rapporti di ascolto e di aiuto reciproco all'interno del gruppo classe e l'abitudine a collaborare ciascuno per il ruolo che gli compete in rapporto all'attività da affrontare;
- ✓ promuovere la disponibilità alla collaborazione fra tutte le componenti della comunità educante al fine di incentivare e sostenere pratiche inclusive.

Tutto ciò con l'obiettivo di ridimensionare gli ostacoli che condizionano l'apprendimento e più in generale una serena partecipazione alla vita scolastica. Le azioni inclusive sono rivolte a tutti gli studenti, con particolare attenzione a tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali comprendenti:

-disabilità (ai sensi della Legge 104/92, Legge 517/77);

-disturbi evolutivi specifici (Legge 170/2010, Legge 53/2003);

-ADHD

-stranieri

-alunni con svantaggio socioculturale, familiare, affettivo, anche non certificabili o diagnosticabili a livello sanitario.

Tali tipologie di BES vanno individuate sulla base di elementi oggettivi (ad esempio la segnalazione dei Servizi Sociali) ovvero di ben fondate considerazioni psicopedagogiche e didattiche. La scuola IL SEME intende coinvolgere in tale impegno tutte le risorse umane disponibili.

Piano Annuale per l’Inclusione

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

Rilevazione dei BES presenti (indicare il disagio prevalente):	n°
- disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	9
- Minorati vista	0
> Minorati udito	0
> Psicofisici	9
> Altro	
- disturbi evolutivi specifici	
- DSA	9
> ADHD/DOP	
> Borderline cognitivo	1
> Altro	8
- svantaggio	
- Socio-economico	/
> Linguistico-culturale	1
> Disagio comportamentale/relazionale	/
> Altro	1
Totali	28
% su popolazione scolastica	16%
N° PEI redatti dai GLHO	9
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	17
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	

-	Risorse professionali specifiche	Sì / No
	Insegnanti di sostegno	Sì
	AEC	Sì
	Assistenti alla comunicazione	No
	Funzioni strumentali / coordinamento	Sì
	Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)	Sì
	Psicopedagogisti e affini esterni	Sì
	Docenti tutor	Sì
	Altro:	/
	Altro:	/

A.	Coinvolgimento docenti curricolari	Attraverso...	Sì / No
	Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	Sì
		Rapporti con famiglie	Sì
		Tutoraggio alunni	Sì
		Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
		Altro:	/
	Docenti con specifica formazione (referente DSA)	Partecipazione a GLI	Sì
		Rapporti con famiglie	Sì
		Tutoraggio alunni	Sì
		Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
		Altro:	/
	Altri docenti	Partecipazione a GLI	Sì
		Rapporti con famiglie	Sì
		Tutoraggio alunni	Sì
		Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
		Altro:	

B.	Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	/
		Progetti di inclusione / laboratori integrati	/

	Altro:	/				
C. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	Sì				
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Sì				
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Sì				
	Altro:	/				
D. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Sì				
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Sì				
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Sì				
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Sì				
	Progetti territoriali integrati	No				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì				
	Rapporti con CTS / CTI	Sì				
	Altro:	/				
E. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	No				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì				
	Progetti a livello di reti di scuole	No				
F. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Sì				
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Sì				
	Didattica interculturale / italiano L2	No				
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	Sì				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	Sì				
	Altro:	/				
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:		0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					x	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					x	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive					x	

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				x	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti				x	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative			x		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi				x	
Valorizzazione delle risorse esistenti				x	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			x		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo					x
Altro: (dare importanza alle attività ludico, sportive, manuali per valorizzare abilità diverse)				x	
Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Gruppo di Lavoro per l'inclusione (GLI):

- Rilevazione BES presenti nella scuola
- Rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola
- Raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLHO e tradotte in sede di definizione del PEI
- Analizzare casi critici e proposte d'intervento per risolvere problematiche emerse nell'attività d'inclusione
- Elaborazione di una proposta di PAI (Piano Annuale per l'Inclusività) riferito a tutti gli alunni BES, da redigere entro il termine di ogni anno scolastico
- Proposta di corsi di formazione mirati all'aggiornamento su DSA, BES e alle tematiche legate alle emergenze educative

Gruppo di lavoro operativo (GLHO):

- e' composto dal consiglio di classe, con la partecipazione di: genitori dell'alunno (o chi ne esercita la responsabilità genitoriale), figure professionali specifiche (interne ed esterne alla scuola che interagiscono con la classe).

Svolge le seguenti funzioni:

- Definizione del PEI;
- verifica del processo di inclusione;
- quantificazione delle ore di sostegno;
- quantificazione delle altre misure di sostegno.

Referente DSA e BES:

- Consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione dei singoli casi e/o delle classi interessate;
- Formulazione di proposte di lavoro per GLI;
- Elaborazione linee guida del PAI;
- Momenti di incontro, ascolto e supporto alle famiglie soprattutto nella fase iniziale della certificazione e accoglienza;
- Raccolta PDP relativi ai BES;
- Collaborazione scuola-territorio.

Consigli di Classe:

- Individuazione dei casi che necessitano di personalizzazione didattica ed eventualmente di misure compensative e dispensative;
- Rilevazione di alunni BES e definizione di interventi didattico educativi;
- Organizzazione del tutoraggio anche al fine di valorizzare quello che già esiste;
- Redazione e monitoraggio dei PDP;
- Assunzione di responsabilità di tutto il consiglio di classe per una maggior individualizzazione dell'insegnamento anche al fine di dare risalto alle potenzialità positive.

Collegio Docenti

- Su proposta del GLI delibera il PAI (mese di giugno);
- Esplicita nel PTOF un concreto impegno programmatico per l'inclusione.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

- Condivisione delle buone pratiche (secondo le direttive ministeriali) nei percorsi di auto-formazione;
- Impegno dei docenti di sostegno e curricolari a partecipare ad incontri di formazione e/o aggiornamento a tema (DSA, BES, Inclusione e Didattica per competenze) proposti da Enti di Formazione, dal Territorio ecc ...

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Nella stesura ed utilizzo dei PEI e dei PDP la valutazione sarà adeguata al percorso personale dei singoli ragazzi. Si prevedono: interrogazioni programmate, con diversa modulazione temporale; prove strutturate; prove scritte programmate supportate da strumenti compensativi o attraverso la redazione di un "diario di bordo". Valutare un alunno in difficoltà coinvolge in modo responsabile sia il singolo docente che il consiglio di classe nella sua interezza. La difficoltà sta nel comprendere gli effettivi obiettivi raggiunti senza indulgere in "aiuti" né pretendere risposte non adeguate alla condizione di partenza. Per il prossimo anno scolastico 2022-2023, gli obiettivi saranno:

- miglioramento dell'attenzione all'analisi della situazione iniziale e alle diagnosi di ogni alunno per una serena accettazione ed una consapevole programmazione del "lavoro possibile";
- valorizzare i punti di forza di ciascuno per rafforzare l'autostima;
- favorire l'utilizzo degli strumenti didattici/tecnologici.
- incoraggiare percorsi volti a stabilizzare gli apprendimenti attraverso l'uso consapevole e continuativo degli strumenti compensativi e declinare la valutazione in modo conseguente.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Il coordinamento tra il lavoro dei docenti curricolari e quello dei docenti di sostegno è alla base della buona riuscita dell'integrazione scolastica. L'insegnante di sostegno è di sostegno alla classe, prima ancora che all'allievo; pertanto, il suo orario deve tenere conto dell'orario delle discipline "sensibili". Nei singoli PEI è esplicitato l'orario funzionale dei singoli docenti di sostegno, al fine di aumentare flessibilità e trasversalità nell'organizzazione del sostegno all'interno della classe e, dove possibile, all'interno dell'Istituto. L'intervento di integrazione scolastica si svolge – quando possibile - prevalentemente in classe.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

- Collaborazione con enti territoriali e sanitari per corsi di formazione e condivisione delle metodologie utilizzate per gli alunni.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

La scuola prevede di fornire informazioni e richiedere la collaborazione alle famiglie. Per quanto riguarda l'area dei diversamente abili, il rapporto docente di sostegno-famiglia è molto stretto. La corretta e completa compilazione dei PEI e dei PDP e la loro condivisione con le famiglie sono passaggi indispensabili alla gestione dei percorsi personalizzati e al rapporto con le famiglie stesse. Queste devono essere coinvolte nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei figli anche come assunzione diretta di corresponsabilità educativa, in particolare nella gestione dei comportamenti e nella responsabilizzazione degli alunni rispetto agli impegni assunti. Come per il corrente anno scolastico, anche per l'anno 2022-2023 saranno proposti alle famiglie momenti di formazione educativa che abbracceranno aspetti e tematiche diverse.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Una cultura inclusiva deve tener conto delle diversità come risorsa. Potrà essere necessario attuare dei percorsi di facilitazione dell'apprendimento sulla base delle risorse disponibili. Sono previste anche per l'anno 2022-2023 alcune attività extracurricolari che spesso si sono rivelate luoghi di valorizzazione di ragazzi con BES, in particolare il laboratorio teatrale e musicale.

Durante l'anno è prevista la partecipazione ad uscite programmate dove tutti saranno protagonisti non passivi delle attività proposte. Per tutti i viaggi d'istruzione/uscite didattiche i ragazzi diversamente abili sono sempre accompagnati da un insegnante di sostegno. Tra le strategie didattiche utilizzabili sono privilegiate il Cooperative learning, il Tutoring e la Peer education.

Valorizzazione delle risorse esistenti

La nostra scuola ha da sempre valorizzato le risorse esistenti.

Vengono riportate alcune tra le iniziative "in itinere" più significative e importanti:

- "Festa dell'accoglienza" organizzata dagli alunni delle classi quinte fra fine maggio e inizi di giugno per accogliere i bambini delle future prime classi con attività ludico-ricreative sempre sotto la supervisione dei docenti;
- Vengono organizzati momenti di continuità tra scuole dell'infanzia del territorio e scuola primaria; *
- Incentivare e organizzare meglio il tutoraggio tra pari;
- Utilizzo di ore per compresenze e sostegno.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola

La nostra scuola, da sempre, collabora attraverso una serie di incontri/colloqui tra i docenti delle classi interessate e gli insegnanti della scuola di provenienza, per assicurare l'inserimento e la continuità didattica nel sistema scolastico di tutti gli alunni, e in modo particolare degli alunni con bisogni educativi speciali. Per una migliore accoglienza si possono svolgere anche incontri/colloqui con i genitori dei ragazzi e con i Servizi. Questi hanno come obiettivo di costruire un progetto di vita in cui formazione e autonomia siano le basi di partenza per una reale integrazione, far emergere le potenzialità della persona e avviare una progettualità in grado di ridurre l'assistenzialismo al fine di incrementare le loro potenzialità.

I documenti relativi ai BES (PEI, PDP, tutti i test psicodiagnostici) sono accolti e condivisi dalle scuole di provenienza e con la scuola secondaria di primo grado per i ragazzi della classe quinta, in modo da assicurare continuità e coerenza nell'azione educativa anche nel passaggio tra scuole diverse ed in modo da costituire sinergia e coordinamento tra i vari livelli di scuola.

DIDATTICA A DISTANZA

L'obiettivo principale della Didattica a Distanza è di mantenere un'interazione con alunni e famiglie per sostenere la socialità e il senso di appartenenza alla comunità e per garantire la continuità didattica in coerenza con le finalità educative e formative individuate nel PTOF dell'istituto.

La scuola primaria Il Seme ha attivato, attraverso l'uso di una piattaforma digitale, le lezioni a distanza per gli alunni in quarantena.

Questa modalità didattica ha evitato la mera trasmissione di contenuti, si è svolta secondo tempi distesi che hanno assecondato gli stili e i tempi di apprendimento dei singoli alunni e ha permesso di custodire i rapporti con i bambini e le loro famiglie.

Si è così privilegiato l'aspetto dell'ascolto, della relazione, dell'interazione quale importante riferimento emozionale, in grado di sorreggere motivazione, fiducia e senso di appartenenza.

VALUTAZIONE

Partendo dal presupposto che ogni esperienza umana per essere tale ha bisogno di essere giudicata sia nel suo dipanarsi che nell'esito finale, abbiamo proposto nelle varie classi verifiche, interrogazioni anche per gli alunni non in presenza.

LA D. a D. PER I BAMBINI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Per i ragazzi DSA/BES sono state messe in atto tutte le misure compensative e dispensative previste dal PdP. Il Consiglio di Classe si è impegnato a monitorarne il percorso di apprendimento al fine di garantire – anche nella DaD – benessere e inclusione.

Conformemente con il PEI approvato, gli alunni con disabilità sono stati supportati dai docenti delle varie discipline, dall'insegnante di sostegno con video collegamenti individuali, materiali e indicazioni di lavoro specifiche. Per questi alunni, gli interventi sono stati valutati caso per caso e sono stati programmati sulla base del principio dell'inclusione per garantire la loro partecipazione alle attività a distanza.

Redatto dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 21.06.2022

Approvato dal Collegio dei Docenti in data 23.06.2022

PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

1. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	
• minorati vista	0
• minorati udito	0
• Psicofisici	2
• Altro	2
2. disturbi evolutivi specifici	
• DSA	22
• ADHD/DOP	3
• Borderline cognitivo	0
• BES vari	9
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
• Socio-economico	0
• Linguistico-culturale	1
• Disagio comportamentale/relazionale	1
• Altro	

Totali	40
% su popolazione scolastica	34,19
N° PEI redatti dai GLHO	4
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria *	35
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	1

2. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	No
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
Funzioni strumentali / coordinamento		Sì
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		Sì
Psicopedagogisti e affini esterni		Sì

Docenti tutor		Sì
Altro:		/

3. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	No
	Altro:	/
Docenti con specifica formazione (referente DSA)	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	No
	Altro:	/
Altri docenti	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente	No

	tematica inclusiva	
	Altro:	/
4. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	No
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	No
	Altro:	/
5. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	Sì
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	No
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	No
	Altro:	/
6. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Sì
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Sì
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Sì
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Sì
	Progetti territoriali integrati	No
	Progetti integrati a livello di singola scuola	No
	Rapporti con CTS / CTI	No
Altro:	/	

7. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	No				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	No				
	Progetti a livello di reti di scuole	No				
8. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Sì				
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	No				
	Didattica interculturale / italiano L2	Sì				
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	No				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	No				
	Altro:	/				
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:		0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo						x
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				x		
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;					x	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					x	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;					x	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione				x		

delle attività educative;					
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				x	
Valorizzazione delle risorse esistenti				x	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			x		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.			x		
Altro: attività ludico, sportive, artistiche, manuali per valorizzare abilità diverse				x	
Altro:					
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Gruppo di Lavoro per l'inclusione (GLI):

- Rilevazione BES presenti nella scuola
- Rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola
- Elaborazione di una proposta di PAI (Piano Annuale per l'Inclusività) riferito a tutti gli alunni BES, da redigere entro il termine di ogni anno scolastico

- Proposta di corsi di formazione mirati all'aggiornamento su DSA, BES e alle tematiche legate alle emergenze educative

Gruppo di lavoro operativo (GLHO):

- è composto dal consiglio di classe, con la partecipazione di: genitori dell'alunno (o chi ne esercita la responsabilità genitoriale), figure professionali specifiche (interne ed esterne alla scuola che interagiscono con la classe).

Svolge le seguenti funzioni:

- definizione del PEI;
- verifica del processo di inclusione;
- quantificazione delle ore di sostegno;
- quantificazione delle altre misure di sostegno.

Referente DSA e BES:

- Consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione dei singoli casi e/o delle classi interessate;
- Formulazione di proposte di lavoro per GLI;
- Elaborazione linee guida del PAI;
- Momenti di incontro, ascolto e supporto alle famiglie soprattutto nella fase iniziale della certificazione e accoglienza;
- Raccolta PDP relativi ai BES;
- Collaborazione scuola-territorio.

Consigli di Classe:

- Individuazione dei casi che necessitano di personalizzazione didattica ed eventualmente di misure compensative e dispensative;
- Rilevazione di alunni BES e definizione di interventi didattico educativi;
- Organizzazione del tutoraggio anche al fine di valorizzare quello che già esiste;
- Assunzione di responsabilità e coinvolgimento di tutto il consiglio di classe per una maggior individualizzazione dell'insegnamento anche al fine di dare risalto alle

potenzialità positive.

Collegio Docenti

- su proposta del GLI approva il PAI (mese di giugno);
- esplicita nel PTOF un concreto impegno programmatico per l'inclusione.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

- Condivisione delle buone pratiche (secondo le direttive ministeriali) nei percorsi di auto-formazione;
- Impegno dei docenti curricolari a partecipare ad incontri di formazione e/o aggiornamento a tema (DSA, BES, Inclusione e Didattica per competenze) proposti da Enti di Formazione, dal Territorio ecc...

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Nella stesura e utilizzo dei PEI e dei PDP la valutazione sarà adeguata al percorso personale dei singoli ragazzi. Si prevedono: interrogazioni programmate, con diversa modulazione temporale; prove strutturate; prove scritte programmate supportate da strumenti compensativi. Valutare un alunno in difficoltà coinvolge in modo responsabile sia il singolo docente che il consiglio di classe nella sua interezza. La difficoltà sta nel comprendere gli effettivi obiettivi raggiunti senza offrire "aiuti" eccessivi né pretendere risposte inadeguate alla condizione di partenza. Per il prossimo anno scolastico 2022-2023, gli obiettivi saranno:

- miglioramento dell'attenzione all'analisi della situazione iniziale e alle diagnosi di ogni alunno per una serena accettazione e una consapevole programmazione del "lavoro possibile";
- valorizzare i punti di forza di ciascuno per rafforzare l'autostima;
- favorire l'utilizzo degli strumenti didattici/tecnologici;
- incoraggiare percorsi volti a stabilizzare gli apprendimenti attraverso l'uso consapevole e continuativo degli strumenti compensativi e declinare la valutazione in modo conseguente.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Il coordinamento tra il lavoro dei docenti curricolari e quello dei docenti di sostegno è alla base della buona riuscita dell'integrazione scolastica. L'insegnante di sostegno alla classe, prima ancora che all'allievo, pertanto il suo orario deve tenere conto dell'orario delle discipline "sensibili". Nei singoli PEI è esplicitato l'orario funzionale dei singoli docenti di sostegno, al fine di aumentare flessibilità e trasversalità nell'organizzazione del sostegno all'interno della classe e, dove possibile, all'interno dell'Istituto. L'intervento di integrazione scolastica si svolge – quando possibile - prevalentemente in classe.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

- Collaborazione con enti territoriali e sanitari per corsi di formazione e condivisione delle metodologie utilizzate per gli alunni con BES.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

La scuola prevede di fornire informazioni e richiedere la collaborazione alle famiglie. Per quanto riguarda l'area dei diversamente abili, il rapporto docente di sostegno-famiglia è piuttosto stretto. La corretta e completa compilazione dei PEI e dei PDP e la loro condivisione con le famiglie sono passaggi indispensabili alla gestione dei percorsi personalizzati e al rapporto con le famiglie stesse. Queste devono essere coinvolte nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei figli anche come assunzione diretta di corresponsabilità educativa, in particolare nella gestione dei comportamenti e nella responsabilizzazione degli alunni rispetto agli impegni assunti. Per l'anno 2022-2023 si cercherà di proporre alle famiglie momenti di formazione educativa che abbracceranno aspetti e tematiche diverse.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Una cultura inclusiva deve tener conto delle diversità come risorsa. Potrà essere necessario attuare dei percorsi di facilitazione dell'apprendimento sulla base delle risorse disponibili. Sono previste anche per l'anno 2022-2023 alcune attività extracurricolari che

spesso si sono rivelate luoghi di valorizzazione di ragazzi con BES, in particolare il laboratorio teatrale e musicale.

Durante l'anno è prevista la partecipazione a uscite programmate dove tutti saranno protagonisti non passivi delle attività proposte. Per tutti i viaggi d'istruzione/uscite didattiche i ragazzi diversamente abili sono sempre accompagnati da un insegnante di sostegno. Tra le strategie didattiche utilizzabili sono privilegiate il *cooperative learning*, il *tutoring*, la *peer education* e la *flipped classroom*.

Valorizzazione delle risorse esistenti

La nostra scuola ha da sempre valorizzato le risorse esistenti.

Vengono riportate alcune tra le iniziative "in itinere" più significative e importanti:

- A inizio anno, sono state organizzate "giornate di accoglienza" per tutte le classi. Tali momenti sono importanti per favorire l'integrazione, l'intesa e la collaborazione tra gli alunni. Sono particolarmente significativi per gli studenti delle classi prime, così da incentivare la formazione di un gruppo classe affiatato;
- Nella seconda parte dell'anno, sono state organizzate "giornate di convivenza" per tutte le classi, con la partecipazione di alcuni ex-alunni e sacerdoti del territorio al fine di migliorare le relazioni interpersonali e l'unione tra i ragazzi. Sono stati organizzati momenti di gioco, dialogo e confronto;
- "Festa dell'accoglienza" organizzata nel mese di maggio per la conoscenza degli alunni delle future prime classi con attività didattiche/ludico-ricreative sempre sotto la supervisione dei docenti.

Tali iniziative verranno riproposte anche per l'anno 2022-2023.

- Distribuzione della funzione di tutor tra i vari docenti;
- Incentivare e organizzare meglio il tutoraggio tra pari;
- Utilizzo di ore per presenze e sostegno.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

La nostra scuola, da sempre, collabora attraverso una serie di incontri/colloqui telefonici tra i docenti delle classi interessate e gli insegnanti della scuola primaria (o secondaria di primo grado di provenienza), per assicurare l'inserimento e la continuità didattica nel sistema scolastico di tutti gli alunni, e in modo particolare degli alunni con bisogni educativi speciali. Per una migliore accoglienza si possono svolgere anche

incontri/colloqui con i genitori dei ragazzi delle scuole di provenienza e con i Servizi.

Nell'ottica di costruire un progetto di vita in cui formazione, lavoro e autonomia siano le basi di partenza per un reale inserimento sociale, e con l'obiettivo di far emergere le potenzialità della persona e avviare una progettualità in grado di ridurre l'assistenzialismo e al fine di incrementare le possibilità del futuro inserimento lavorativo, in fase di uscita di alunni diversamente abili sono previsti percorsi di orientamento e progetti ponte con le scuole superiori del territorio.

I documenti relativi ai BES (PEI, PDP, tutti i test psicodiagnostici) sono accolti e condivisi dalle scuole di provenienza (scuola primaria) e con gli Istituti superiori per i ragazzi della classe terza, in modo da assicurare continuità e coerenza nell'azione educativa anche nel passaggio tra scuole diverse ed in modo da costituire sinergia e coordinamento tra i vari livelli di scuola.

DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Alcuni ragazzi, nel corso dell'anno, hanno avuto la necessità di seguire le lezioni a distanza per brevi periodi a causa della positività al COVID-19. La scuola secondaria di I grado "Il Seme" si è attivata secondo le modalità messe in atto gli scorsi anni attraverso la piattaforma digitale Zoom.

L'obiettivo principale della Didattica Digitale Integrata è di mantenere un'interazione con alunni e famiglie per sostenere la socialità e il senso di appartenenza alla comunità e per garantire la continuità didattica in coerenza con le finalità educative e formative individuate nel PTOF dell'Istituto.

Si è sempre cercato di privilegiare l'aspetto dell'interazione, della relazione e dell'ascolto, importanti riferimenti emozionali in grado di sorreggere la motivazione all'apprendimento.

VALUTAZIONE

Sebbene siano stati preferiti i momenti di verifica in presenza, anche quest'anno per alcuni ragazzi è stato necessario proporre qualche verifica o interrogazione a distanza. La valutazione ha innanzitutto un ruolo di valorizzazione e, anche a distanza, è stata occasione per chiedere ai ragazzi un impegno e una responsabilità quotidiana verso il proprio lavoro.

LA DDI PER I RAGAZZI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Per i ragazzi DSA/BES sono state messe in atto tutte le misure compensative e dispensative previste dal PDP. Il Consiglio di Classe si è impegnato a monitorarne il percorso di apprendimento al fine di garantire – anche nella DDI – benessere e inclusione.

Redatto dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 22.06.2022

Approvato dal Collegio dei Docenti in data 23.06.2022